

Organizzato dalla Sezione del Luganese
Dall'1 all'8 settembre 2019

RACCONTIAMO DI MARE ... CULTURA ... GASTRONOMIA IN EMILIA-ROMAGNA

Il gruppo, composto da 21 persone con soggiorno a Milano Marittima, ha avuto l'opportunità di trascorrere una bella vacanza di relax ma non solo: ha pure potuto visitare le città di Bologna, Ferrara, Comacchio e Ravenna con la sua basilica di Sant'Apollinare in Classe.

L' Hotel Embassy & Boston, direttamente sul mare, ha offerto un servizio accurato con personale gentile e premuroso. La tombola, la cena romagnola e quella di gala ha più che accontentato il nostro gruppo.



Poi le nostre due passeggiate. Martedì a Bologna, capoluogo dell'Emilia-Romagna, una città davvero imperdibile: le sue principali caratteristiche sono i portici (lungi ben 40 chilometri!) e le torri (una volta erano più di cento, oggi ne possiamo contare 24).

Capitale Europea della Cultura nel 2000 e nominata "Città della Musica" dall'Unesco nel 2006, essa è sede della più antica università del mondo occidentale, l'Alma Mater Studiorum. A piedi, con la nostra guida Elisa, passiamo dalla casa di Lucio Dalla per arrivare a

Piazza Maggiore, il salotto di Bologna, e principale luogo di ritrovo dei bolognesi dalla quale si può ammirare la Fontana del Nettuno, uno dei simboli della città, opera dello scultore Giambologna. La Basilica di San Petronio, la chiesa più importante di Bologna e una delle più grandi del mondo, è lunga 132 metri, larga 60 e alta 51. Merita senza ombra di dubbio una visita all'interno.

Il Palazzo dell'Archiginnasio fu costruito tra il 1562 e il 1563 per volere del cardinale Carlo Borromeo, con lo scopo di riunire l'insegnamento universitario in un'unica sede, e dal 1838 ospita la Biblioteca Civica.

La Torre Garisenda e la Torre degli Asinelli sono indiscutibilmente i monumenti simbolo di Bologna.

In via dell'Indipendenza abbiamo fatto sosta presso un buon ristorante per gustare le specialità bolognesi: tagliere di salumi e tigelle, tortellini o tagliatelle con ragù bolognese gustati; che buoni!!!



Successivamente, giovedì, visita a Ferrara e Comacchio.

A Ferrara ci attende la guida Stefania che, dapprima con il pullman, ci mostra la parte rinascimentale della città e Palazzo dei Diamanti per poi proseguire a piedi per il centro storico: Castello Estense, piazza delle Erbe, cattedrale di S. Giorgio martire (purtroppo chiusa per restauro), il palazzo Municipale dominato da una bella piazzetta e lo scalone d'onore, ghetto degli ebrei e per finire Via delle Volte.

Comacchio è una deliziosa cittadina lagunare che si trova nel cuore del Parco del Delta del Po: essa

sorge su tredici isole e visitandola ci si accorge che il suo centro storico è un intreccio di tanti piccoli vicoli e canali che la rendono molto caratteristica. La sua origine risale a circa duemila anni fa e fino al 1821 si poteva raggiungere soltanto via acqua.



Simbolo di Comacchio, il Ponte Pallotta, meglio conosciuto come Trepponti. Risalente al 1638, era la porta



della città in quanto il canale sottostante conduceva al mare Adriatico. Il monumento è stato progettato dall'architetto ravennate Luca Danese per volere del Cardinale Giovan Battista Pallotta. Pranzo sul canale degustando anguilla, polenta, fritto misto, cozze - uahhh .. cucinate da paura!!!

Tiriamo le somme: una bella settimana passata veloce ma con tanto entusiasmo e soddisfazione per tutti!!! Un grazie particolare al nostro autista Fabio improvvisato guida a Comacchio e come sempre di aiuto a tutti in ogni occasione.

Arrivederci ai prossimi appuntamenti con GenerazionePiù

